

Uno scandalo subito insabbiato

Un atleta, Pietro Pujia, accusa il magistrato di Savona in via ordini di comparizione ma per il Coni non è successo niente

Il presidente e la Giunta accettano acriticamente le tesi difensive della Federazione pesi. Nessuna risposta ai tanti dubbi

Gattai: «Il doping non abita qui»

Giassando pilatescamente sulle sue responsabilità il Coni si è chiamato fuori dalla vicenda Pujia-Filipi, un'altra concreta occasione per fermare il doping che, secondo quanto ipotizzato dalla Procura della Repubblica di Savona, nasce, è incoraggiato e materialmente somministrato agli atleti proprio attraverso le Federazioni sportive, i loro tecnici e medici. A questo punto non resta che sperare nella magistratura

ROMA Il Coni non c'entra. È un'incomprensibile beffa tra un atleta scontento, Pietro Pujia, e un presidente federale, Matteo Pellicone. La storia del doping nel sollevatore di pesi La Federazione federale, Matteo Pellicone. La storia del doping nel sollevatore di pesi La Federazione federale, Matteo Pellicone. La storia del doping nel sollevatore di pesi La Federazione federale, Matteo Pellicone.

di giunta esecutiva, rispetto alla denuncia di un atleta azzurro, Pietro Pujia campione italiano e due Olimpiadi alle spalle. L'atleta interrogato dai carabinieri dei Nas (Nuclei antisofisticazioni) aveva detto quello che sapeva e raccontato la sua esperienza di sollevatore di pesi gonfiato e rovinato dagli steroidi iniettati dal ct federale Polletti, dal medico sportivo Faraggiana vecchio conoscenza del doping nazionale balzato agli onori della cronaca per un precedente, analogo scandalo nella atletica leggera.

Insomma Pietro Pujia è rimasto solo ad accusare il Co-

ni ha già dichiarato che la parola del pesista delle Fiamme Oro e quella di Pellicone non sono uguali anche se il magistrato di Savona è di avviso contrario. Il procuratore Michele Russo considera infatti Polletti, Wojczech e Faraggiana imputati di gravi reati penali quali violenza privata e lesioni, abuso di professione medica e uso di sostanze proibite, importazione illegale delle medesime. Ma Pujia, poliziotto oltre che atleta ora è fatto passare per visionario. Gattai non lo afferma esplicitamente ma lo lascia intendere sporgendo in pieno la tesi difensiva di Pellicone. «Non risulta alla Filpi che Pujia si dopasse, ai nostri controlli e a quelli internazionali è sempre risultato negativo e le sue lesioni alla schiena non sono altro che inconvenienti tipici di chi fa i pesi». Gattai non dice però come mai il nome di Pujia era già comparso nel famoso dossier Faraggiana quello che ha consentito allo stesso Gattai di insediare una peraltro sterile commissione d'inchiesta sul

doping nell'atletica leggera. Lì si parlava delle dosi e delle qualità di anabolizzanti propri nati a Pujia e altri pesisti che, via Faraggiana avevano usato i metodi dopanti della più esperta Fidal, la federazione di Nebiolo.

Tutto di mezzo Nebiolo il doping non è più un problema di Gattai? Il Comitato olimpico si sta arroccando in difesa dei suoi? Sono domande cui il Coni rifiuta di rispondere. Ancora una volta di fronte a un caso dirompente il Palazzo si rifugia in una chiusura a oltranza. Pescante segretario olimpico da più di 15 anni, aveva affermato nei giorni scorsi che il fenomeno è talmente diffuso che per combatterlo occorrerebbe un cartello internazionale. Le sue parole sembrano un modo per arrendersi all'impossibilità di affrontare il doping italiano. Gattai lo ha già fatto abbandonando anche a quello che era il suo cavallo di battaglia (contro Nebiolo) l'autonomia e l'equità della giustizia sportiva. □ U.S.



Arrigo Gattai

corsivo

Passerella a Mosca Omertà a Roma

Il Coni una risposta allo sport scosso dall'ultimo scandalo ce l'ha. È il viaggio a Mosca del vicepresidente Grandi che ha rappresentato l'Italia alla 2ª Conferenza mondiale contro il doping. Due giorni di lavoro per 181 delegati di 31 paesi durante i quali si sono sottolineati i valori dello sport: educazione, formazione etica e lealtà. Ma tutto questo vale fuori dai patri confini. All'interno altre sono le regole: omertà, pressappochismo, difesa di casta, autoassoluzioni. C'è da augurarsi che a tanti ottusi silenzi non facciano caso né la Procura della Repubblica di Savona né l'Ordine dei Medici che in un sussulto di sdegno è intenzionato a sospendere il dottor Faraggiana. Intanto lo sporco affare è approdato in Parlamento con un'interrogazione presentata dai deputati comunisti Benvenuti, Capriè, Ceci e Soave. Da loro alcune semplici domande. Si chiede quali indagini abbia svolto il ministro degli Interni Gava Pujia, è un agente di pubblica sicurezza e atleta delle Fiamme Oro. Il Gruppo sportivo della Polizia. Al Ministro Carraro si domanda quali controlli reali abbia attivato sul Coni e sulle federazioni sportive. Il ministro della Sanità De Lorenzo è invece sollecitato ad aprire un'inchiesta sui medici che consigliano e prescrivono farmaci anabolizzanti.

□ Ma Ma

Eletto al vertice Asoif Nebiolo resta presidente «odiato dai britannici»

BUDAPEST Primo Nebiolo è stato rieletto (19 voti su 25) presidente dell'Associazione delle Federazioni olimpiche estive. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria che l'Asoif ha tenuto ieri a Budapest. A dispetto così delle tempeste che lo hanno investito in Italia negli ultimi tempi, Nebiolo, presidente della Federazione internazionale di atletica leggera (Iaaf), continua sorprendentemente a riscuotere consensi - non senza polemiche per la verità - in ambito internazionale. La rielezione di Primo Nebiolo, già presidente dall'83 ed in carica per altri 5 anni, è stata facilitata dall'assenza di altri candidati dopo che la principessa Anna d'Inghilterra (sport equestri) in

matinata aveva rinunciato a concorrere per lo scarso appoggio che le era stato dimostrato dai membri delle 25 federazioni olimpiche presenti. Visibilmente soddisfatto per l'elezione, Nebiolo ha dichiarato di voler guidare l'Asoif ad una collaborazione sempre maggiore col Cio e ad una maggiore attenzione verso il problema del doping (1) nella atletica leggera. Quanto alle accuse formulate nei giorni scorsi da Sir Arthur Gold di aver «addomesticato» la semifinale di Coppa Europa di Oslo del '73, Nebiolo si è detto «odiato dai britannici» ed ha invitato Sir Gold a produrre le prove delle sue affermazioni.



Primo Nebiolo

Tennis A Vienna Canè batte Nargiso

VIENNA Ancora una conferma del buon momento di forma Paolo Canè. Il numero uno del tennis italiano ha superato il primo turno del torneo di Vienna imponendosi sul connazionale Diego Nargiso per 6-4, 6-4. Un successo che non deve aver fatto molto piacere al commissario tecnico della Coppa Davis, Adriano Panatta. Il torneo di Vienna è valido per il Grand Prix ed è dotato di un montepremi di 250.000 dollari, circa 350 milioni di lire. Nella giornata si sono anche registrati i successi del sovietico Volkov sul tedesco occidentale Stock (7-5, 6-2) e dell'americano Laver-decker sullo jugoslavo Ivanovic (6-3, 7-6).

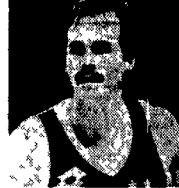
Moto Maratona su 2 ruote in Perù

MILANO Saranno duecento i giovani appassionati di motociclismo che prenderanno parte alle selezioni per la terza edizione del 'Camel Marathon Bike', anche se le richieste di partecipazione sono state addirittura 22.000. Lo hanno reso noto gli organizzatori della manifestazione, in un incontro con la stampa avvenuto ieri a Milano. La selezione avrà luogo i giorni 27, 28, 29 ottobre e 3, 4, 5 novembre, e stabilirà i quattro concorrenti (due equipaggi) che sfileranno (dal 21 al 30 novembre) altrettanti equipaggi spagnoli sui sentieri impervi del Perù lungo un tracciato impervio e duro che si snoda dalle montagne del Cuzco alla foresta amazzonica, in sella a delle Honda 650 cc.

BREVISSIME

Basket. James Bailey, straniero della Glaxo Verona, è stato operato al menisco e riprenderà tra una ventina di giorni.
Hockey su ghiaccio. Risultati Varese-Medolanum 7-4, Merano Brunico 9-7, Milano Fiemme 17-3, Fassa Bolzano 2-11, Asiago-Alleghe 7-5. Classifica Bolzano 11, Varese 10.
Mondiali di bocce. Italia-Malta 3-0 (15-0 15-3 15-3), Argentina-Stati Uniti 3-0 (15-3 15-11 15-2).
Grafik. La tennista tedesca ha superato nel primo turno di Zurigo l'americana Fendick per 6-1 6-3.
Vince la Garrone. A Bayonne, in Francia, la tennista azzurra ha battuto la Nagelsen per 6-4 2-6 7-6.
Tennis a Tel Aviv. Risultati primo turno Connors-Osting 6-2 6-0, Bates-Gilbert 6-7 6-7 6-6.
Tennis a Tokio. Lo svedese Edberg ha sconfitto nel primo turno il canadese Michibata 6-1 6-3.
Ginnastica artistica. Classifica a squadre maschili mondiali di Stoccarda: 1) Urss 2) Rdt 3) Cina. Oggi la finale del concorso generale.
Vela «tornado». Gli italiani Zucconi-Cisoni sono secondi nella regata di Houston.
Anchevole Lazio. Oggi giocherà a Valmontone (Interregionale) nel rinnovato Stadio dei Celsi. La struttura è stata ricostruita dalla Cooperativa Florovivaistica, il sindaco della cittadina, Angelo Miele, ha organizzato un incontro tra i club biancazzurri della provincia.
Pattinaggio artistico. Marco Frattolino è primo in classifica agli europei juniores di Modena.

Basket Domani a Roma il torneo Open con la Philips



Al PalaEUR di Roma è tutto pronto per ospitare la terza edizione del torneo Open che vedrà impegnate quest'anno la Philips Milano di Mike D'Antoni (nella foto), i campioni d'Europa della Jugoplastika, il Barcellona e la formazione americana dei Denver Nuggets. Questo il programma completo: domani Denver-Barcellona (ore 18) e Jugoplastika-Philips (ore 20,45), domenica le due finali (ore 17 e 19,30). Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta su Capodistria. In anticipo sono sorti degli ostacoli nella trattativa tra la Philips e Benoit Benjamin anche se il nuovo americano sembra intenzionato a rispettare l'accordo preso in precedenza.

Kissinger nuovo socio «ad honorem» del Bayern Monaco

Il presidente del club tedesco ha assegnato all'uomo politico americano originario di Monaco di Baviera, la tessera di socio numero 14.014. L'anno scorso Kissinger ha svolto un ruolo fondamentale nell'assegnazione dei mondiali del 1984 che si svolgeranno negli Usa.

Nella serata mondiale di Rosi torna sul ring anche Parisi

Il junior (versione Ibf) tra Rosi e l'australiano Waters. Parisi, che ha già disputato nove combattimenti tra i professionisti vendendoli tutti, incontrerà lo statunitense Brian Brown. Lo stesso avversario che avrebbe dovuto incontrare il 13 settembre.

In Inghilterra cazzotti senza la mamma a bordo ring

Si ripeterà a Southampton l'incontro più insolito della storia della boxe britannica tra i mediomassimi Steve McCarthy e Tony Wilson. La precedente sfida fu interrotta per un rapito improvviso della mamma di Wilson che colpendo più volte Steve, il scattivone, finì in ospedale, aveva dovuto abbandonare il ring e i giudici avevano sorprendentemente assegnato la vittoria a Wilson appunto per «abbandono» dell'avversario. La Federazione britannica ha deciso ora la ripetizione dell'incontro. Unica richiesta specifica da parte del povero McCarthy, l'assenza a bordo-ring della bellicosa signora Wilson.

LO SPORT IN TV

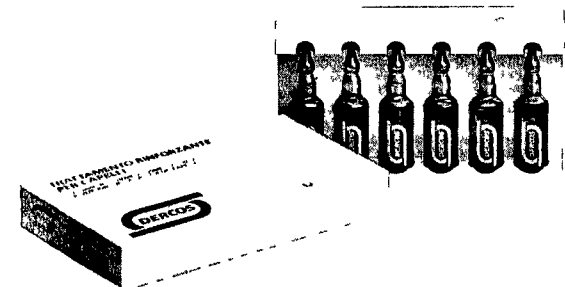
Raidue. 0,35 Ginnastica, mondiali di Stoccarda.
Raidue. 18,30 Tg 2 Sportsera, 20,15 Tg 2 Lo sport.
Raitre. 15,30 Milano, Grand Prix di biliardo, 16 Hockey su pista mondiali in Argentina, 18,45 Tg 3 Derby Italia 1, 23,40 Grand Prix Tmc, 14 Sport News - 90x90 - Sportissimo; 20,30 90x90 replica, 23,05 Stasera sport, Calcio, i gol delle coppe europee - Ginnastica artistica, mondiali di Stoccarda.
Capodistria. 13,45 Wettingen-Napoli (replica); 15,45 Boxe di notte, 16,30 Baseball, campionato Usa, 18,15 Wrestling Spotlight, 19 Fish-eye, 19,30 Sportime; 20 Juke box; 20,30 Mon-pollera, 21,45 Sottocanestro, 22,45 Calcio, Supercoppa Sud America - Gremio-River Plate, 0,30 Boxe di notte.

FRENARE LA CADUTA DEI CAPELLI: ECCO LA VITTORIA DI DERCOS.



Per il trattamento anticaduta Dercos ogni capello debole e sfibrato è una sfida da vincere. Applicare periodicamente le fiale Dercos sul cuoio capelluto: la potenza dei loro principi attivi combatte l'indebolimento, stimola un normale ciclo di crescita e vince la caduta dei capelli. Infatti, mentre la molecola solforata riduce l'eccesso di sebo, il liquido amniotico stimola e nutre le radici. Con il trattamento anticaduta Dercos puoi finalmente dimenticare tutti i capelli che hai perso.

TRATTAMENTO ANTICADUTA DERCOS.



IN FARMACIA.